

VirtusCinema

GENITORI & FIGLI...

AGITARE BENE PRIMA DELL'USO

16-17 APRILE

THE HURT LOCKER

23-24 APRILE

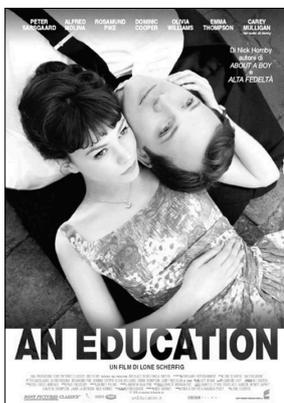
AN EDUCATION

30 APRILE - 1 MAGGIO

È COMPLICATO

7-8 MAGGIO

lanternaMagica



Anno 2009

Durata 100'

Origine Gran Bretagna

Regia Lone Scherfig

Cast Carey Mulligan Peter Sarsgaard Alfred Molina Cara Seymour

Soggetto Tratto dalle memorie di Lynn Barber

Sceneggiatura Nick Hornby

Fotografia John de Borman

Musiche Paul Englishby

Montaggio Barney Pilling

Produzione BBC Films, Endgame Entertainment, Finola Dwyer Productions, Wildgaze Films

Distribuzione Sony Picture Releasing Italia

Presentato al Sundance Film Festival ed evento speciale al 59° Festival di Berlino, *An Education* è il nuovo film della regista danese Lone Scherfig ma soprattutto la prima sceneggiatura di Nick Hornby, celebrato autore inglese di romanzi quali "About a boy - Un ragazzo" e "Alta fedeltà", che sono stati un notevole successo anche al cinema. Quantomeno singolare che per questo suo esordio Hornby abbia scelto un soggetto non originale, ma piuttosto abbia preso come ispirazione un memoriale per raccontare la storia della sedicenne Jenny che nel 1961 frequenta un liceo nella provincia inglese.

A Jenny, ragazza naturalmente portata per gli studi e con un grande interesse per le arti, la vita di provincia sta particolarmente stretta: ai suoi occhi questa Inghilterra pre-Beatlesiana è un paese morto in cui non succede mai nulla di interessante, piuttosto guarda con ammirazione a Parigi - a suoi occhi vera culla della cultura e vita moderna - provocando scetticismo e preoccupazione nei genitori faciloni ed provinciali. Quando nella sua vita piomba all'improvviso il trentenne David che guida una macchina sportiva e passa le giornate tra concerti e gallerie d'arte, Jenny ha la possibilità di vivere la vita che ha sempre desiderato, mettendo da parte gli studi tradizionali preferendo ad essi un'educazione sentimentale che sconvolgerà la sua vita. Se Hornby abbandona i riferimenti alla cultura a lui più vicina - quella musicale degli ultimi decenni, - in un certo senso prosegue perfettamente il suo percorso di analisi della vita adolescenziale e soprattutto della fase di crescita verso il mondo adulto: Jenny si trova ad affrontare troppo presto una delle scelte cruciali nella fase di ogni adulto, ovvero tra il piacere e le responsabilità, tra il presente e il futuro. E ovviamente compie la scelta sbagliata, non aiutata dai ge-

nitori ancora meno maturi di lei o peggio ancora dal fidanzato, altro adolescente che ha l'aspetto e il carisma di un adulto ma che di responsabilità ne sa ancor meno della giovane Jenny.

Se quello della ragazza ingenua e del seduttore pericoloso è una sorta di topos narrativo, bisogna dire che "An education" riesce a sfuggire ai cliché e a presentare dei personaggi veri, non stereotipati in un ruolo prefissato. Jenny ha delle debolezze e David delle colpe, ma né l'uno né l'altra vengono appiattiti in una spicciola dinamica vittima/carnefice: merito di una sceneggiatura fresca e frizzante, firmata dallo scrittore, che fa di una storia potenzialmente melodrammatica un racconto agile, leggero, brioso. Ben recitato - non solo dai due protagonisti - e arricchito da un'attenzione particolare alla ricostruzione degli ambienti e dell'epoca, "An education" è un film che, senza retorica, chiama in causa anche temi importanti: il fatto che la protagonista si trovi in pratica a dover scegliere tra l'essere laureata e l'essere moglie (come se una cosa potesse o dovesse escludere l'altra) innescando un discorso complesso sulla posizione della donna in un momento sociale di grandi cambiamenti. E sebbene la storia sia ambientata in un tempo ormai lontano, le riflessioni che provengono dal film risultano più che mai attuali: In un'epoca dove si passa quasi metà della vita a studiare, dove la laurea non basta così come un master non dà sicurezza di un lavoro, porsi la domanda "ne vale davvero la pena?" non è così inusuale.

Il cuore della pellicola è comunque costituito dall'interpretazione della deliziosa Carey Mulligan, bravissima a mostrare il processo di crescita della protagonista e capace così di catturare l'attenzione degli spettatori dall'inizio alla fine.

La prossima settimana:

È COMPLICATO

di Nancy Meyers, con Meryl Streep, Steve Martin, Alec Baldwin

Jane gestisce un ristorante a Santa Barbara. A dieci anni di distanza dal divorzio, la donna ha instaurato un rapporto di amicizia con l'ex marito, l'avvocato Jake. Ma quando Jane e Jake si trovano insieme fuori città per la laurea del figlio la situazione si complica: un innocente pranzo insieme riaccende la passione tra i due e Jane si trova nella scomoda posizione dell'amante dell'ex marito, sposato in seconde nozze alla giovane Agness.

Meryl Streep, Steve Martin, Alec Baldwin interpretano una divertentissima commedia che scardina i concetti classici e convenzionali sull'amore.

